

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 26 maggio 2026**

Dal n. 590 al n. 614.....pag. 7558

Dal n. 626 al n. 635.....pag. 7586

N. 638.....pag. 7588

Seduta del 4 giugno 2026

N. 642.....pag. 7588

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

DIPARTIMENTO SALUTE

**Decreto del Dirigente del Settore
Risorse Umane e Formazione del
4 giugno 2026, n. 22**

DGR n. 642 del 4/06/2026, corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, anni 2026-2029: bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 98 medici al corso con borsa di studio pag. 7590

BANDI DI CONCORSO

**Regione Marche - Dipartimento
Salute - Settore Risorse umane e
formazione**

Bando di concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione con borsa di studio di n. 98 Medici al corso di formazione specifica in Medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, triennio 2026-2029..... pag. 7608

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 590**

Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Marche (CSR) ai sensi del Reg.(UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio"

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 591

Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. n. 32/2014 "Fondo regionale per la non autosufficienza - FRNA annualità 2025". Approvazione dei criteri di riparto delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali e delle modalità attuative degli interventi a favore di persone con disabilità gravissima ai sensi del Decreto ministeriale del 26/09/2016 e di persone anziane non autosufficienti".

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 592

Legge regionale n. 35/2021 "Istituzione dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM). Modifiche alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 e alla legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30"; legge regionale n. 34/1996 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione". Nomina del Revisore Unico dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione (ATIM).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di nominare, quale Revisore Unico dell'Agenzia

per il turismo e l'internazionalizzazione (ATIM), il sig. Alessandro Benigni, che per le particolari doti professionali e personali è stato ritenuto idoneo e di fiducia per ricoprire tale incarico.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 593

DM n. 454 del 14/12/2001; DGR n. 225 del 26/02/2018; DGR 245 del 08 marzo 2021 e DGR 1106 del 14/07/2025. Convenzioni con i Centri di Assistenza Agricola (CAA) per lo svolgimento delle attività necessarie all'assegnazione di carburante ad accisa ridotta in agricoltura. Modifica applicazione penali annualità Covid 19.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, limitatamente all'annualità 2020, le modifiche ai commi 2 e 3 dell'art. 13 (Penalità) della convenzione con i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) - adottata con DGR n. 225 del 26/02/2018 - per l'espletamento delle attività necessarie all'assegnazione di carburante ad accisa ridotta in agricoltura ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454, come di seguito specificato:
 2. In relazione ai risultati dei controlli di cui all'articolo 11, nel caso di non conformità nelle prestazioni fornite dal CAA ai sensi dell'articolo 2 della convenzione, verranno applicate penali nel modo seguente:
 - a) non conformità su un numero di istanze inferiore al 20% del campione: nessuna penalizzazione;
 - b) non conformità su un numero di istanze comprese tra il 20% ed il 30% del campione: verrà applicata una trattenuta sul corrispettivo totale annuale al netto di IVA pari alla percentuale di non conformità rilevata;
 - c) non conformità su un numero di istanze superiore al 30% fino al 50% del campione: verrà applicata una trattenuta sul corrispettivo totale annuale al netto di IVA pari al doppio della percentuale di non conformità rilevata;
 - d) non conformità su un numero di istanze superiore al 50% del campione del campione: non verrà corrisposto alcun compenso per l'annualità in questione e sarà recuperato l'eventuale anticipo erogato;
 3. Ai fini del presente articolo sono prese in considerazione soltanto le non conformità nelle presta-

zioni fornite dal CAA di cui all'articolo 2, che determinano assegnazioni in eccesso alle imprese di oltre il 5% del quantitativo di carburante spettante con una franchigia di 100 litri.

- di stabilire, limitatamente all'annualità 2021, una riduzione del 50% dell'ammontare delle penalizzazioni accertate dall'istruttoria per la definizione degli importi da liquidare ai singoli CAA per le attività svolte per l'assegnazione di carburante ad accisa ridotta in agricoltura, ai sensi della convenzione approvata con DGR 245 del 08 marzo 2021 modificata dalla DGR 1106 del 14/07/2025.
- di stabilire che le istruttorie di pagamento già chiuse, per le quali sia stata applicata l'articolazione delle penalità di cui all'art. 13 della convenzione approvata con DGR 225/2018, per l'annualità 2020, e all'art. 13 della convenzione approvata con DGR 245/2021, come modificata dalla DGR 1106/2025, per l'annualità 2021, debbano essere riaperte qualora l'applicazione dei nuovi criteri definiti dal presente atto risulti più favorevole al CAA.
- di stabilire che per la copertura finanziaria del presente atto si fa riferimento allo stanziamento del capitolo di spesa 2160110008.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 594

Legge 3 febbraio 2011, n. 4 e L.R. 23 del 10.12.2003 art. 8 – Disciplina della produzione integrata della Regione Marche: approvazione della nuova versione del disciplinare di tecniche agronomiche, della procedura di adesione, gestione e controllo in ambito SQNPI e del piano dei controlli nonchè revoca della DGR 936 del 25 luglio 2022

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare la versione del disciplinare di tecniche agronomiche della produzione integrata di cui all'allegato A della presente deliberazione;
- di approvare la procedura di adesione, gestione e controllo in ambito SNPQI (Sistema Nazionale di Produzione di Qualità Integrata) di cui all'allegato B della presente deliberazione;
- di approvare il Piano Nazionale dei Controlli (PNC) di cui all'allegato C della presente deliberazione;
- di revocare la DGR 936 del 25.07.2022 concernente "Legge 3 febbraio 2011, n. 4 e L.R. 23 del 10.12.2003

art. 8 – Disciplina della produzione integrata della Regione Marche: approvazione della nuova versione del disciplinare di tecniche agronomiche e revoca della DGR 787 del 29 giugno 2021"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 595

L. n. 168/2017, art. 3, comma 7. Esecutività dello Statuto della "Comunanza agraria di Villa San Giovanni", avente sede nel Comune di Acquasanta Terme (AP).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di rendere esecutivo, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 20 novembre 2017, n. 168, lo Statuto della "Comunanza agraria di Villa San Giovanni", avente sede nel Comune di Acquasanta Terme (AP).

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 596

DM MATTM 8/11/2017. Approvazione del "Programma Operativo Regionale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati per l'anno 2026".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare il "Programma Operativo Regionale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati per l'anno 2026" riportato nell'Allegato 1 al presente atto.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 597

L. 194/2015, art. 10 Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare; L.R. 12/2003 – Partecipazione alla procedura di selezione per la concessione di contributi da parte del MASAF per l'annualità 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di partecipare alla procedura di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, approvata con Decreto del Direttore Generale del DISR III del MASAF n. 0160921 del 07/04/2026;
- di incaricare l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP), ente strumentale della Regione Marche, di predisporre la proposta progettuale, coerentemente con quanto stabilito dal sopraccitato D.M. del MASAF, in quanto in possesso di competenze specifiche in materia di tutela della biodiversità agraria, di cui al regolamento regionale n. 10 del 28/10/2004;
- di stabilire che l'AMAP presenti la proposta progettuale al Settore Agroambiente - SDA AN entro il 12/06/2026;
- di stabilire che, in caso di approvazione da parte del MASAF, il progetto sarà realizzato dall'AMAP, a cui verranno trasferiti i relativi fondi, secondo le previsioni della D.G.R. n. 1105 del 14/07/2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 598

Avviso pubblico per la selezione di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici nonché sulle opere d'arte stradali nei territori delle "aree interne" da ammettere a finanziamento – partecipazione della Regione Marche e individuazione intervento da candidare.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di disporre la partecipazione della Regione Marche all' "Avviso pubblico per la selezione di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici nonché sulle opere d'arte stradali nei territori delle "aree interne" da ammettere a finanziamento" emanato dal Dipartimento Casa Italia – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
2. Di individuare l'intervento denominato "AMPLIAMENTO IN SEDE S.R.502 JESICINGOLI. PRIMO STRALCIO FASE A2 INDIVIDUAZIONE LOTTO FUNZIONALE "PONTE SUL MUSONE" OA112" (CUP B74E23000990003), quale intervento da candidare a finanziamento per gli interventi di categoria C di cui al bando individuato al punto1;
3. Di incaricare il Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità a presentare la domanda di partecipazione sulla piattaforma ministeriale;

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 599

D.G.R. 1213/2025 concernente: "D.I. 222/2024 - Ciclovia Nazionale Turistica Adriatica: avvio della fase di completamento e approvazione dello schema di convenzione con i soggetti attuatori" – sostituzione Allegato A

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Di sostituire l'Allegato A della D.G.R. 1213/2025 concernente: "D.I. 222/2024 - Ciclovia Nazionale Turistica Adriatica: avvio della fase di completamento e approvazione dello schema di convenzione con i soggetti attuatori" con l'Allegato 1 alla presente deliberazione.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 600

L.R. 45/1998, art. 13 – L.R. 6/2013, art. 2 – L.R. n. 3/2015, art. 37: indirizzi per l'attivazione dei servizi flessibili a chiamata di Trasporto Pubblico Locale automobilistico urbano .

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di promuovere l'introduzione di servizi flessibili o a chiamata nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale automobilistico urbano e di approvare gli indirizzi che ne disciplinano l'attivazione come da Allegato A alla presente deliberazione;

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 601

Approvazione della relazione di cui all'Articolo 14 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e individuazione della modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (extraurbano e urbano) di competenza della Regione Marche. Affidamento in concessione mediante procedura a evidenza pubblica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e dell'art. 15 del D.Lgs. 201/2022, in cinque lotti

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di dare avvio, in conformità alle norme nazionali ed europee, alla procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (extraurbano e urbano) di competenza della Regione Marche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e della Legge Regionale 22 aprile 2013 n. 6;
2. Per la finalità di cui al punto 1, di disporre, ai fini dell'espletamento e dell'aggiudicazione della nuova procedura di gara, la proroga fino al 31.12.2027 dei contratti del servizio di trasporto pubblico locale su gomma extraurbano di competenza della Regione

Marche attualmente in essere, e di disporre l'approvazione della relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione la quale individua:

- quale modalità di gestione l'affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, ricorrendo alla concessione di servizi ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e dell'art. 14, comma 1, lettera a), e art. 15, del D.Lgs. 201/2022;
 - nell'ambito del bacino di traffico regionale, cinque lotti produttivi, comprensivi sia dei servizi extraurbani che dei servizi urbani, fatta salva l'eventuale rivalutazione delle quantità trasportistiche sulla base degli esiti degli studi in corso quali contributi istruttori nell'ambito della procedura di redazione della c.d. "Relazione sui lotti di affidamento" di cui alla Delibera 48/2017 dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), nonché del previsto parere di ART;
3. Di dare mandato al Dirigente del Settore Mobilità e TPL di pubblicare senza indugio la relazione di cui all'Allegato 1 unitamente alla presente deliberazione sul sito istituzionale della Regione e di trasmetterla all'ANAC ai sensi degli articoli 31 e 32 del D.Lgs. 201/2022;
 4. Di dare mandato al Dirigente del Settore Mobilità e TPL di porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di TPL su gomma
 5. Di fornire indirizzo ai Comuni delle Marche concedenti servizi di trasporto pubblico urbano ai sensi della L.R. 45/1998, di procedere in modo analogo con la proroga fino al 31.12.2027 dei contratti attualmente in essere.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 602

Approvazione della strategia e del piano degli interventi di innovazione finanziaria e sostegno al credito per le imprese, anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare la strategia regionale per l'innovazione finanziaria e l'accesso al credito delle imprese per l'anno 2026, attraverso il piano degli interventi, Allegato "A" composto dalle seguenti schede tecniche di misura:

Scheda tecnica - Allegato 1 – Fondo Credito per le cooperative;

Scheda tecnica - Allegato 2 – Fondo per il Micro e piccolo credito;

Scheda tecnica - Allegato 3 – Fondo Credito Investimenti e Liquidità

Scheda tecnica - Allegato 4 – Sostegno all'emissione di Mini bond;

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 603

Approvazione schema di accordo con l'AST di Macerata per la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici nei territori delle "aree interne", ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, l'allegato schema di Accordo di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata (Allegato 1) per la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici ed elisuperfici pubblici, nonché sulle opere d'arte stradali nei territori delle "aree interne", ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

- di incaricare il Dirigente del Settore Pianificazione sanitaria e PNRR alla sottoscrizione dell'accordo e ad apportare eventuali modifiche al testo, di carattere non sostanziale.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 604

D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Aggiornamento del "Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID-19" di cui alle DGR n. 751/2020, n. 1267/2020, n. 1057/2022, n. 679/2023 e n. 1706/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del "Piano per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza covid-19", riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
- che non sono previste modifiche degli importi già erogati e del numero totale dei posti letto per terapie intensive/subintensive previsti per la Regione Marche nel Piano approvato dal Ministero della Salute e che gli Enti del Servizio Sanitario Regionale hanno provveduto a garantire, con fondi propri, apposita copertura finanziaria dei cofinanziamenti previsti;
- di disporre l'invio del presente atto al Ministero della Salute al fine del rilascio del "nulla osta" tecnico alla rimodulazione del Piano, come previsto dal disciplinare di rendicontazione.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 605

DGR 666/2008 - all.1 art. 19. Designazione di componenti in seno alla commissione di esame per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario, ente gestore I.I.S. Podesti – Calzecchi Onesti, sessione del 9-10 giugno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di designare i seguenti esperti in seno alle commissioni per gli esami finali del corso per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario:

Rappresentante Sanità	Rappresentante Politiche sociali	Identificativo corso	Data esame
Dott.ssa Stefania Impicci Infermiere AST Ancona	Dott.ssa Ivana Boccolini Esperto Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione	Cod. Siform n. 1097327 I.I.S. Podesti – Calzecchi Onesti	9 - 10 giugno 2026

2. di autorizzare, in caso di motivato impedimento in capo ai soggetti designati, i direttori del Dipartimento Salute e del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione a procedere alla sostituzione degli stessi con proprio provvedimento e ciascuno per il nominativo di propria competenza.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 606

PNRR M6C1|1.2.3 “Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici” – Sub-investimento 1.2.3.2 “Servizi di telemedicina” – Acquisto di postazioni di lavoro – CUP B79I23016630006. Approvazione schema di Accordo con gli Enti del SSR per l’attribuzione funzionale di beni mobili strumentali sottoposto a condizione sospensiva.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare lo schema di “Accordo con gli Enti del SSR per l’attribuzione funzionale di beni mobili strumentali sottoposto a condizione sospensiva” ed il relativo allegato 1), di cui all’allegato A) al presente atto;
- Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Salute di sottoscrivere l’Accordo di cui al punto precedente e di inviarlo agli Enti del SSR per la rispettiva sottoscrizione;

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 607

Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Piano nazionale della cronicità” - proposta di aggiornamento (Rep. Atti n.175/CSR del 23 ottobre 2025) - Recepimento

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di recepire l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Piano nazionale della cronicità” - proposta di aggiornamento (Rep. Atti n.175/CSR del 23 ottobre 2025) di cui all’allegato A;
2. di incaricare l’Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) di

attuare le azioni conseguenti al recepimento dell’Accordo.

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 608

Rete trapiantologica regionale – Indirizzi organizzativi per la presa in carico ambulatoriale

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare gli Indirizzi organizzativi per la presa in carico ambulatoriale relativi alla Rete trapiantologica regionale di cui all’allegato A al presente atto;
- di demandare agli Enti del SSR l’individuazione di specifiche modalità operative per garantire la presa in carico ambulatoriale dei pazienti afferenti alla rete trapiantologica regionale;
- di incaricare il Settore Assistenza Ospedaliera, Emergenza-Urgenza, Ricerca dell’Agenzia Regionale Sanitaria di monitorare l’attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione.

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 609

D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) – Approvazione Modello di Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate dalle Organizzazioni di Volontariato convenzionate, ai sensi della DGR 291/2025, con gli Enti del SSR per il servizio di soccorso e trasporto sanitario.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare il Modello di Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate dalle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con

- gli Enti del SSR per il servizio di Trasporto sanitario ai sensi dell'art. 10 bis comma 4, per l'anno 2026, di cui all'allegato "A";
2. di approvare il Modello di Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate dalle Reti Associative Nazionali delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con gli Enti del SSR per il servizio di Trasporto sanitario ai sensi dell'art. 10 bis comma 4, per l'anno 2026, di cui all'allegato "B";
 3. di dare mandato all'Agenzia Regionale Sanitaria di procedere con la ricognizione del fabbisogno di trasporto sanitario per l'anno 2026 presso gli Enti del SSR e successivamente pubblicare, in formato xls sul sito ARS Marche, al seguente link: <https://www.regione.marche.it/ars/Aree-di-Attivit%C3%A0/Area-Emergenza> nella Sezione "Trasporto Sanitario" i Modelli di Rendicontazione di cui ai punti 1 e 2;
 4. di incaricare l'Agenzia Regionale Sanitaria di avviare, tramite il Gruppo Tecnico di Monitoraggio già istituito con Decreto SIE 4/2023, la definizione e lo sviluppo di un nuovo Modello di Rendicontazione per l'anno 2027;
 5. di stabilire che la spesa derivante dalla presente deliberazione è a carico del bilancio degli Enti del SSR, nei limiti dei budget complessivi assegnati dalla Regione.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 610

Controllo atti L. R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. 84 del 30/01/2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Approvazione", come modificata con Determina n. 317 del 09/04/2026 "Determina n. 84/DG del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Approvazione." – Provvedimenti". Approvazione con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di approvare la determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche n. 84 del 30/01/2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazio-

- ne 2026-2028 – Approvazione", come modificata con Determina n. 317 del 09/04/2026 "Determina n. 84/DG del 30 gennaio 2026 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Approvazione." – Provvedimenti", con le seguenti prescrizioni, fermi i vincoli economici e di spesa del personale vigenti:
- si richiama l'Azienda al rispetto delle prescrizioni di cui alla DGR n. 814 del 04/06/2025, per quanto compatibili, ed in particolare:
 - o assicurare il supporto alle attività formative nell'ambito dei Protocolli d'Intesa Regione - Università per garantire lo svolgimento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;
 - o adottare tutte le misure organizzative volte a garantire il raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza regionale del sangue ed emoderivati;
 - o provvedere con successivo atto all'aggiornamento del PTFP a fronte dell'adozione nel nuovo Atto Aziendale e della completa finalizzazione delle risorse di cui alla DGR n. 54/2025, provvedendo alla ridefinizione della dotazione organica garantendo – nel rispetto di tutti i noti limiti di incremento di spesa - le assunzioni a tempo indeterminato necessarie secondo gli obiettivi assegnati con DGR 54/2025 e correlata capacità di spesa incrementale.
 - si richiama l'Azienda al rispetto di quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del dl 78/2010 ad oggi vigente anche sulla scorta di quanto già osservato dalla Corte dei Conti in sede di parifica del bilancio;
 - si rileva che il costo relativo all'integrazione della dotazione organica di n. 11 Collaboratori Tecnico-Professionali per il ruolo di Study Coordinator/Data Manager è escluso dal tetto di spesa di cui alla DGRM 43/2026, ai sensi dell'art. 3 ter comma 2 del dl 51/2023, esclusivamente per le annualità di interesse del finanziamento e dovrà essere ricompreso nel tetto del personale al termine dello stesso;
 - l'Ente potrà procedere all'incremento dei fondi contrattuali rispetto alla variazione di UE effettivamente conseguita a consuntivo nel rispetto delle indicazioni fornite con DGR 55/2025 e DGR 43/2026 avendo a riguardo, secondo i limiti imposti dalla normativa vigente, di mantenere coerenza tra definizione dell'assetto stabile di personale e incremento dei fondi contrattuali;
 - in relazione al paragrafo della Formazione del personale, si raccomanda all'Ente di indicare nei prossimi aggiornamenti del PIAO gli elementi che definiscono la strategia formativa aziendale come obiettivi/priorità strategiche, eventuali collaborazioni, misure concrete per favorire la partecipazione, risultati attesi con indicazione di specifici indicatori di monitoraggio

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 611

PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137. LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Linee guida “Sostegno alla creazione di Start-up innovative da parte di giovani disoccupati”. Euro 1.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare le linee guida per l’attuazione dell’intervento “PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9) – Campo di intervento 137. LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Sostegno alla creazione di start-up innovative da parte di giovani disoccupati, di cui all’Allegato A.
- La copertura finanziaria dell’onere derivante dal presente atto, pari ad euro 1.000.000,00, è garantita dalle risorse del PR Marche FSE+ 2021-2027, sui capitoli del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, 2027 e 2028, come di seguito specificato:

CAPITOLO		ANNUALITA' 2026 (€)	ANNUALITA' 2027(€)	ANNUALITA' 2028(€)
2150410179	Quota UE 50%	120.000,00	250.000,00	130.000,00
2150410180	Quota STATO 35%	84.000,00	175.000,00	91.000,00
2150410181	Quota REGIONE 15%		75.000,00	39.000,00
2150410409	Quota REGIONE 15%	36.000,00		

- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione ad apportare eventuali variazioni dei cronoprogrammi finanziari al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e all’allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l’importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATO A

PR Marche FSE+ 2021/27 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (9); – Campo di intervento 137: LE MARCHE PER I GIOVANI IMPRENDITORI: START&INNOVA GIOVANI – Linee guida “Sostegno alla creazione di Start-up innovative da parte di giovani disoccupati” euro 1.000.000,00

Articolo 1**Finalità dell'intervento e imputazione alle priorità di investimento del PR FSE+ 2021/27**

La finalità dell'intervento è quella di sostenere la nascita, da parte di giovani disoccupati laureati o diplomati ITS Academy, di start-up innovative, comprese quelle provenienti dal mondo della ricerca (spin-off universitari finalizzati all'utilizzazione economica dei risultati della ricerca universitaria), nei settori ad alto potenziale di crescita e innovazione riconducibili agli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) Marche di cui alla DGR n.42/2022.

L'intervento si inserisce nel quadro delle politiche regionali orientate alla promozione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e della valorizzazione del capitale umano qualificato, con l'obiettivo di sostenere la permanenza dei giovani talenti nel territorio marchigiano e favorire lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021–2027 della Regione Marche

Saranno ammissibili a finanziamento le imprese e gli spin-off universitari, di cui al successivo art. 5, che si costituiscono successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico di attuazione sul BURM e dopo la presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto richiedente.

Il presente intervento viene finanziato nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021/27 e in conformità con la scheda di intervento del documento attuativo di cui alla DGR n.1264/2025:

- Asse 1 Occupazione
- OS 4.a - Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale.
- Scheda di intervento OS 4.a (9) Sostegno alla creazione di imprese innovative – campo di intervento 137

Articolo 2**Dotazione finanziaria**

Alla realizzazione del presente intervento è destinata la complessiva somma di euro 1.000.000,00, garantita in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021/27, Bilancio 2026/2027, come di seguito specificato:

Euro 480.000,00 Annualità 2026

Euro 520.000,00 Annualità 2027

Articolo 3

Modalità attuative

L'intervento sarà attivato tramite Avviso pubblico pluriennale con procedura valutativa, articolata in finestre temporali definite nell'Avviso stesso e graduatorie successive alla chiusura della fase di valutazione di ciascuna finestra temporale sulla base dei criteri di cui al successivo art. 9.

Articolo 4

Requisiti dei soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti che, al momento della presentazione della domanda a valere sull'Avviso pubblico, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere laureati o diplomati degli ITS Academy e non aver compiuto il 36° anno di età;
- essere residenti o domiciliati in uno dei Comuni della regione Marche;
- essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii., iscritti ai Centri per l'impiego della Regione Marche.

Possono presentare domanda di finanziamento anche:

- i giovani aventi i requisiti di cui al precedente punto 1, iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) per i quali il requisito della disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. e di residenza nella regione Marche dovranno essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa. Saranno ammessi in graduatoria con riserva, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

L'avviso di attuazione definirà nel dettaglio i requisiti che dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte della compagine sociale.

Articolo 5

Imprese beneficiarie

Le Start-up innovative (comprese quelle che provengono dal mondo universitario-spin off) ammissibili a contributo sono esclusivamente le micro, piccole e medie imprese, costituite in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa costituite ai sensi della legge n. 221/2012 e aventi i seguenti requisiti:

- a) avere sede legale e sede operativa (per sede operativa si intende l'unità locale in cui realizzano l'attività di impresa) nel territorio della regione Marche, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005;
- b) essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio, nella sezione speciale dedicata alle start-up innovative ai sensi della L. n. 221/2012;
- c) sviluppare progetti di impresa innovativi riconducibili ad uno degli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Strategia di specializzazione intelligente, di cui al successivo articolo 8;
- d) soddisfare i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014;
- e) essere partecipate esclusivamente da persone fisiche;

- f) essere costituite in società di capitali anche in forma cooperativa nelle quali almeno il 51% della compagine sociale /organo di amministrazione sia costituita da persone fisiche disoccupate laureate o diplomate ITS Academy di età inferiore a 36 anni.

Con riferimento agli spin-off universitari, aventi come finalità l'utilizzo in chiave imprenditoriale dei risultati della ricerca accademica, essi devono inoltre aver ottenuto dall'università di riferimento lo status di spin-off universitario, secondo le procedure e le modalità previste dai relativi regolamenti.

L'Avviso Pubblico attuativo delle presenti linee guida definisce nel dettaglio i requisiti richiesti.

Articolo 6

Strumenti di sostegno per la nascita e il consolidamento di nuove imprese

Nell'ambito delle politiche regionali a favore dell'imprenditorialità, la Regione intende rafforzare il sistema di supporto alle nuove imprese, accompagnandole non solo nella fase di avvio, ma anche nel successivo consolidamento dell'attività. A tal fine, sono previste misure integrate volte a facilitare l'accesso a servizi qualificati e a strumenti finanziari agevolati.

In particolare, la Regione attiverà una misura specifica destinata alle Start-up costituite, finalizzata a sostenere la fase di sviluppo e consolidamento attraverso l'erogazione di un voucher. Tale voucher potrà essere utilizzato presso i soggetti beneficiari del bando "Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori", di cui al Decreto del Dirigente n. 61/2024 (quali, a titolo esemplificativo, Digital Innovation Hub, incubatori e acceleratori d'impresa, ecc.).

La misura sarà attuata mediante apposito Avviso Pubblico, che sarà approvato dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione.

Le Start-up potranno inoltre accedere all'Avviso Pubblico "Fondo Credito Nuove Imprese (FCNI) – Piccoli prestiti agevolati", di cui al DDS n. 359 dell'11/2025, finalizzato a favorire l'accesso al credito e a sostenere gli investimenti delle micro e piccole imprese.

Articolo 7

Start-up escluse dal contributo

Non sono ammissibili a contributo le Start-up costituite che non soddisfano tutti i requisiti di cui all'art. 5 e che, risultino inoltre:

1. titolari di partita IVA (anche se inattiva) attribuita prima dell'invio della domanda di contributo;
2. operanti nei settori esclusi dal campo di applicazione del regime "de minimis", di cui all'art. 1, comma 1, del Reg. (UE) n. 2831/2023, fatta salva l'eccezione di cui al comma 2 del medesimo articolo;
3. prevedano un'attività d'impresa diversa da quella indicata nel progetto approvato;
4. nel caso di spin-off universitari, non abbiano ottenuto lo status di spin-off universitario rilasciato dall'università di riferimento.

Articolo 8

Ambiti produttivi prioritari

I progetti innovativi realizzati dalle Start-up, finanziabili con il presente intervento, si inseriscono nel contesto della Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) di cui alla DGR n. 42 del 31 gennaio 2022.

In linea con la suddetta strategia, che indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione verso gli ambiti produttivi a forte potenziale di sviluppo, le nuove realtà imprenditoriali in forma di Start-up si propongono di realizzare progetti d'impresa nei seguenti ambiti produttivi prioritari della S3:

- Casa e Arredo ed Ambienti di vita
- Sistema Moda e Persona
- Engineering e Meccanica
- Sistema agroalimentare
- Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione
- Prodotti e servizi per la salute
- Economia dei servizi e del turismo

In sede di valutazione verrà escluso il progetto di impresa che non afferisca ad uno degli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Strategia di specializzazione intelligente.

Articolo 9 **Criteri di selezione dei progetti**

Il finanziamento è concesso a seguito della presentazione e approvazione del progetto di impresa.

I progetti verranno valutati sulla base degli indicatori, afferenti ai criteri di qualità ed efficacia potenziale, in coerenza con il vigente "Documento attuativo" del PR Marche FSE+ 2021/27 (DGR n. 1264/2025) di seguito riportati:

1. Grado di affidabilità del progetto (AFF)
2. Qualità del team e della struttura di gestione (QUT)
3. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)
4. Impatto occupazionale atteso (OCC)
5. Tipologia di laurea (STUD)
6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)

Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio non può essere inferiore a 60/100.

L'Avviso Pubblico attuativo delle presenti linee guida definisce e indica nel dettaglio il peso dei singoli indicatori e le modalità di attribuzione dei punteggi.

Articolo 10 **Durata del progetto, contributo e modalità di erogazione**

La durata dei progetti è fissata in 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione del decreto del Direttore del Dipartimento con cui vengono concessi i contributi (decreto di impegno).

In conformità con il Documento attuativo del PR Marche FSE+ 2021/27, il contributo consiste in una somma forfettaria in regime de minimis, ai sensi del decreto del Dirigente della Direzione Programmazione comunitaria e nazionale, DD n. 45-PRCN del 13.4.2023, **pari ad euro 40.000,00**.

Ciascuna Start-up può accedere ad un solo finanziamento, pari ad euro 40.000,00.

Il contributo sarà erogato in due tranches:

1. **la prima tranche, pari a 20.000,00** a seguito della verifica dell'avvio dell'attività da parte della Start-up;
2. **la seconda tranche (saldo), pari ad euro 20.000,00**, a conclusione del progetto (24 mesi).

L'Avviso pubblico di attuazione definirà nel dettaglio la documentazione che l'impresa dovrà presentare ai fini delle suddette verifiche propedeutiche alle liquidazioni.

Articolo 11 **Regime di aiuto applicabile**

L'agevolazione, come specificato all' articolo 10, è concessa in regime «de minimis», ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Ai fini della verifica del rispetto del massimale previsto, si terrà conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all' impresa unica nei 36 mesi precedenti la data di concessione dell'aiuto.

L'Avviso pubblico di attuazione allega uno schema di dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 nella quale il richiedente deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime DE MINIMIS
- di essere a conoscenza che il contributo concedibile sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) al momento della concessione, nei limiti della capienza disponibile ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, con particolare riferimento all'articolo 3 (massimale degli aiuti «de minimis»).
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revoca dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Articolo 12 **Cumulo degli aiuti**

Gli aiuti concessi ai sensi del presente provvedimento sono cumulabili con altri aiuti di Stato, nel rispetto del massimale previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831, nonché di quanto previsto dal terzo comma dell'art. 5 del Regolamento stesso, con particolare riferimento alla possibilità di cumulo di aiuti «de minimis» senza costi ammissibili individuabili con altri aiuti di Stato concessi ai sensi di regolamenti di esenzione per categoria o di decisioni della Commissione.

Articolo 13 **Principio della stabilità delle operazioni**

Ai sensi dell'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, il contributo concesso deve rimanere attribuito all'operazione per un periodo di almeno 3 anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario.

L'obbligo di stabilità si intende non rispettato qualora il beneficiario cessi l'attività per cause fraudolente, trasferisca l'attività produttiva al di fuori del territorio della Regione Marche, ovvero realizzi una modifica

sostanziale dell'operazione tale da alterarne la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, compromettendone gli obiettivi originari.

In caso di mancato rispetto di tale obbligo, si procederà alla revoca parziale del contributo, determinata in proporzione al periodo di non conformità.

Ai sensi del suddetto Regolamento non si applica la revoca se la cessazione è dovuta a fallimento non fraudolento.

Articolo 14 **Obblighi dei beneficiari**

I beneficiari si obbligano a:

- a) avere una sede legale ed operativa nella regione Marche, specificamente dedicata all'attività imprenditoriale finanziata;
- b) informare tempestivamente la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- c) realizzare il progetto approvato nei termini stabiliti dall'avviso (24 mesi);
- d) realizzare il progetto approvato e non apportare variazioni sostanziali del progetto finanziato che possano comprometterne gli obiettivi previsti, secondo quanto previsto dal Codice degli incentivi;
- e) comunicare eventuali variazioni progettuali non sostanziali del progetto. *Non sono ammesse variazioni sostanziali che modifichino il progetto approvato o ne compromettano la conformità rispetto alla versione valutata e approvata;*
- f) mantenere la propria partecipazione nell'impresa, in qualità di socio per l'intera durata del progetto (24 mesi);
- g) produrre entro 60 giorni dal termine del progetto, salvo proroga autorizzata, una relazione sul grado di conseguimento degli obiettivi esplicitati nel progetto approvato e idonea documentazione prevista nell'Avviso pubblico di attuazione;
- h) non superare il limite di cumulo previsto dal regolamento de MINIMIS;
- i) evitare il doppio finanziamento, fermo restando la cumulabilità dei contributi;
- j) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni secondo quanto previsto all'articolo 13;
- k) garantire l'invarianza degli elementi che hanno contribuito all'assegnazione dei punteggi in sede di selezione;
- l) presentare in fase di liquidazione idonea copertura assicurativa contro i rischi catastrofali, in conformità alla normativa vigente, per tutta la durata del progetto.
- m) attuare, monitorare e rendicontare il progetto nel rispetto degli obblighi normativi e di pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021, con particolare riferimento alle sedi operative e agli eventuali siti web delle imprese.

L'avviso pubblico di attuazione contiene l'informazione relativa all'obbligo, per la pubblica amministrazione, di pubblicare l'elenco dei beneficiari e l'importo del contributo concesso.

Articolo 15 **Controlli e revoche del contributo**

L'Amministrazione regionale effettua i controlli sulla regolare attuazione degli interventi e sul rispetto degli obblighi di cui al precedente art. 14, in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021/27 (SI.GE.CO), di cui alla DGR 937/2023 e ai sensi del D. Lgs. 184 del 27/11/2025 "Codice degli incentivi".

L'Avviso pubblico di attuazione specificherà le cause di revoca del contributo erogato, nel caso di esito negativo delle verifiche effettuate dal Dipartimento regionale competente per la gestione e dai Settori regionali designati per i controlli di primo e secondo livello sulla documentazione, nonché di esito negativo di un controllo in loco. Inoltre, saranno dettagliate le sanzioni applicabili nei casi di esiti negativi dei controlli, nonché le conseguenze derivanti dall'inosservanza degli obblighi previsti nell'Avviso di attuazione.

Articolo 16

Pubblicità, informazione e loghi

I soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 del Regolamento sulle disposizioni comuni (RdC) in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/27, O.S. 4.a, le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-27 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Articolo 17

Centri per l'impiego

I Centri per l'Impiego della regione Marche assicurano supporto e consulenza informativa ai potenziali interessati sulle modalità previste per la concessione dei contributi a sostegno alla creazione di imprese innovative.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 612

L.R. 21 del 2 giugno 1992 – Organizzazione, funzionamento dei corsi di orientamento musicale (COM) e delle attività dei centri sociali di educazione permanente (CSEP), criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni – a.s. 2025/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, per l'anno scolastico 2025/2026, l'organizzazione, il funzionamento, i criteri e le modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni per i corsi di orientamento musicale (COM) e per le attività dei centri sociali di educazione permanente (CSEP) di cui alla L.R. n. 21 del 02.06.1992, così come descritti rispettivamente negli allegati "A per i COM" e "B per i CSEP";
- che l'onere complessivo di € 100.000,00 di cui al presente atto fa carico, in termini di esigibilità della spesa, al capitolo 2050210131 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, nell'ambito della disponibilità già attestata D.G.R. n. 419 del 20.04.2026, e che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., nonché codifica SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 613

PNRR Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 – Piano Attuativo della Regione Marche(PAR) del Programma Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – Definizione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate con Decreto MLPS del 04/12/2025 destinate all'Avviso Pubblico n.1 e approvazione schema

di Protocollo di Intesa con Ambiti Territoriali Sociali per la gestione dei Tirocini di Inclusione Sociale del Percorso Gol n. 4.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico n.1 del Programma G.O.L., di cui al Decreto n. 904/SIP del 01/09/2022 e ss.mm.ii., per l'importo di € 49.477.051,15 pari alla quota destinata alle politiche del lavoro prevista dal Piano di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 322 del 23/03/2026;
2. Di definire i seguenti criteri di riparto fra tutti i Soggetti Esecutori privati costituiti in forma associata e in forma singola, ad oggi ammessi alla partecipazione all'Avviso n. 1 G.O.L., come segue:
 - a) ai tre Soggetti Esecutori costituiti in ATI/ATS, in quanto portatori d'interesse di un gruppo di imprese e in quanto ammessi, per tal motivo, all'attivabilità di tutti i percorsi G.O.L. e di tutti i Lep (livelli essenziali delle prestazioni) definiti dal Ministero del Lavoro, fra cui il Lep F2 (Tirocini extracurricolari e Tirocini d'inclusione Sociale) dal quale deriva un grado maggiore di spesa, spetta una ripartizione dell'ammontare complessivo, di cui al punto 1 che precede, pari al 30% ciascuno, in parti uguali;
 - b) ai due Soggetti Esecutori in forma singola, pertanto portatori di singoli interessi, e, in quanto tali, ammessi all'attivabilità solo di alcuni dei percorsi G.O.L., spetta una ripartizione dell'ammontare complessivo, di cui al punto 1 che precede, pari al 5% ciascuno, in parti uguali;
 - c) qualora un Soggetto Esecutore privato esaurisca la propria quota di finanziamento, l'erogazione dei LEP all'utenza sarà garantita dagli altri Soggetti Esecutori presso cui si rilevino, invece, economie di spesa. Relativamente alle politiche attive previste nel Percorso n. 4, tale disposizione opererà in deroga al principio territoriale di cui al paragrafo 2, ultimo capoverso, dell'allegato A della D.G.R. n. 981/25;
3. Di stabilire che la copertura finanziaria, conseguente l'adozione del presente atto, per l'importo di € 49.477.051,15, relativamente alle attività di politiche attive del lavoro da erogarsi fino al 31/12/2028, data da cui decorrerà la nuova programmazione di risorse per il lavoro e la formazione professionale,

è assicurata dalle risorse del Bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026 e 2027, in termini di esigibilità della spesa, e in ottemperanza dell'art. 10, comma 3, lett. a) del D.lgs. n. 118/2011, nell'ambito della disponibilità già attestata con D.G.R. n. 322/2026, come di seguito indicato:

Capitolo	Importo 2026	Importo 2027
2150310073	€ 6.771.363,33	€ 42.705.687,82

4. Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, nella formulazione di cui all'Allegato A al presente atto, per regolamentare compiti, attività e modalità di attuazione, in regime di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra la Regione Marche e gli Ambiti Territoriali Sociali;
5. Di autorizzare il Dirigente del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali a procedere ad eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 614

PR Marche FSE + 2021/27 - OS 4.a (4) Campo di intervento 134: Linee guida per l'attuazione dell'intervento di assegnazione Borse lavoro - Anni 2026-27 Euro 6.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare le linee guida per l'attuazione dell'intervento relativo all'assegnazione di Borse lavoro di cui al P.R. FSE+ Marche 2021/2027– Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4); – Campo di intervento 134, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, per un importo complessivo di euro 6.000.000,00 del P.R. FSE+ Marche 2021/2027;
2. Di stabilire che agli oneri derivanti dall'applicazione del presente atto, per il finanziamento dell'indennità di partecipazione alla misura di politica attiva pari ad euro 6.000.000,00, è garantita dalle risorse del P.R. FSE+ Marche 2021/2027, sui capitoli del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026, 2027, come di seguito indicato:

CAPITOLO		ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2150410219	Quota UE 50%	1.382.488,48	
2150410203	Quota UE 50%		1.382.488,48
2150410206	Quota UE 50%	117.511,52	117.511,52
2150410220	Quota STATO 35%	967.741,94	
2150410204	Quota STATO 35%		967.741,94
2150410207	Quota STATO 35%	82.258,06	82.258,06
2150410410	Quota REGIONE 15%	829.493,08	
2150410408	Quota REGIONE 15%	70.506,92	

3. Di stabilire che agli oneri derivanti dall'adozione del presente atto, relativi al rimborso all'Inps dei costi di ogni pagamento effettuato nei confronti del singolo beneficiario e pari a complessivi € 19.800,00 si fa carico, nel rispetto del criterio di esigibilità della spesa, con la disponibilità sul capitolo del Bilancio di Previsione 2026/2028, annualità 2026 e 2027, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO 2026 €	ANNO 2027 €
2150410144	9.900,00	9.900,00

4. di dare atto che la valutazione in merito all'eventuale sussistenza di profili di aiuto di Stato, nonché il relativo inquadramento ai fini della verifica di compatibilità con la normativa europea vigente, sarà effettuata in sede di adozione del successivo atto attuativo dell'intervento in oggetto;
5. Di autorizzare il Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'impiego e Crisi aziendali a procedere ad eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità nel rispetto della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATO A

PR Marche FSE+ 2021/27 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 –“Linee Guida per l’assegnazione di Borse lavoro annualità 2026 - 27”

Articolo 1

Finalità e descrizione dell’intervento

Le Marche si confermano tra le Regioni italiane con un tasso di occupazione superiore alla media nazionale: nel 2025 il valore per la fascia 15–64 anni si attesta al 67,5%, a fronte del 62,7% nazionale. Nonostante questo dato positivo, permangono situazioni di esclusione dal mercato del lavoro che impediscono di parlare di piena occupazione e che rendono necessari interventi mirati per favorire l’inserimento e il reinserimento lavorativo.

Come evidenziato dall’ultimo Rapporto annuale INPS 2025 e dai dati ISTAT riferiti all’ultimo triennio, nelle Marche, accanto a un saldo occupazionale complessivamente positivo, si registra un incremento della precarietà e dell’inattività, che configurano una criticità strutturale del mercato del lavoro regionale. La disoccupazione e l’inattività di lunga durata rappresentano infatti fattori di particolare vulnerabilità, in quanto possono determinare perdita di competenze, demotivazione, isolamento e crescenti difficoltà di reinserimento lavorativo. A tali elementi si affianca il fenomeno dello skill mismatch, che interessa il tessuto produttivo marchigiano e si manifesta nel disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle effettivamente disponibili tra i lavoratori.

In tale contesto, la Regione Marche intende proseguire nell’attuazione di un insieme coerente di interventi di politica attiva del lavoro, finalizzati a rispondere sia ai bisogni dei soggetti non occupati sia alle criticità del mercato del lavoro locale. Le priorità strategiche individuate nell’attuale quadro programmatico regionale prevedono il rafforzamento degli strumenti di sostegno all’inserimento e al reinserimento lavorativo, con particolare attenzione ai fattori demografici, di genere, di età e ai livelli di qualificazione. Specifica considerazione è rivolta ai giovani e alle persone maggiormente distanti dal mercato del lavoro.

Nell’ambito del Programma Regionale FSE+ 2021–2027, approvato con Deliberazione Amministrativa dell’Assemblea legislativa regionale n. 101 del 5 agosto 2025, è stata individuata, quale “operazione strategica”, la riorganizzazione e il rafforzamento del ruolo attivo dei Centri per l’Impiego nell’attuazione delle misure di politica attiva del lavoro. In coerenza con la DGR n. 1264 del 5 agosto 2025, recante la revisione del Documento Attuativo del PR FSE+ 2021–2027 e degli strumenti di politica attiva previsti dalla L.R. n. 2/2005, la Regione Marche intende pertanto garantire continuità ad alcune misure già attuate nel triennio precedente.

In tale quadro, la Borsa lavoro si conferma quale strumento di politica attiva efficace ed adeguato, in grado di favorire l’attivazione dei disoccupati attraverso esperienze formative in contesti produttivi reali, contribuendo allo sviluppo di competenze professionali e trasversali e alla riduzione del divario tra capacità individuali ed esigenze delle imprese.

La Borsa lavoro, istituita dall’articolo 19 della L.R. n. 2/2005, ha finalità formative e di orientamento e, in analogia con i tirocini extracurricolari, si fonda sullo svolgimento di attività pratiche “on the job” definite nell’ambito di un progetto formativo individuale. La misura si caratterizza per la propria trasversalità, in quanto è in grado di rispondere ai bisogni sia dei giovani sia degli adulti disoccupati, favorendo percorsi di attivazione, qualificazione e reinserimento lavorativo coerenti con le diverse fasi del ciclo di vita professionale. Essa non costituisce rapporto di lavoro e non può essere utilizzata per soddisfare esigenze produttive del soggetto ospitante.

Alla luce dei risultati conseguiti con l'attuazione dell'Avviso pubblico 2023–2025, approvato con DDSIP n. 360 del 25 maggio 2023, introducendo alcuni elementi innovativi, la Regione ritiene opportuno garantire continuità e rafforzamento alla misura, riproponendola anche per il 2026 e 2027, con l'obiettivo di:

- ampliare la platea dei destinatari;
- consolidare il ruolo e l'azione dei Centri per l'impiego regionali;
- sostenere la crescita del capitale umano regionale anche in relazione alla qualità professionale delle imprese locali;
- contribuire a sostenere l'attrattività del territorio regionale, in attuazione della L.R. n. 29/2021.

Articolo 2 **Imputazione dell'intervento**

L'intervento di cui all'art. 1 viene finanziato nell'ambito del P.R. Marche FSE + 2021/27, Asse 1, Occupazione, OS 4.a (4) – “Migliorare l'accesso all'occupazione di tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani e i disoccupati di lungo periodo, e delle persone inattive, promuovendo il lavoro autonomo e l'economia sociale” - Campo di intervento 134 “Borse Lavoro” conformemente alla DGR n.1264 del 05/08/2025 di revisione della DGR n.1625 del 28/10/2024 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027.

Articolo 3 **Risorse e contributo concedibile**

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari a euro 6.000.000,00, garantite in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10, comma 3, lett. a), del D. Lgs. 118/2011, sui capitoli del PR Marche FSE+ 2021/2027 – Bilancio 2026/2028, come di seguito specificato:

euro 3.000.000,00 – annualità 2026
euro 3.000.000,00 – annualità 2027

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie per l'assegnazione di ulteriori borse sia con il ricorso a risorse afferenti il PR Marche FSE+ 2021-2027 sia con risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

3.1 Ripartizione delle risorse

Ai fini del presente intervento è stata operata una ripartizione territoriale delle risorse su base provinciale. I criteri di ripartizione si basano su dati oggettivi estratti dai Sistemi informativi regionali SIL e SIFORM, riferiti alla data del 31/12/2025, in particolare:

- il numero dei disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015, aggregato per ambito provinciale, quale indicatore del fabbisogno strutturale dei territori (peso 60%);
- la distribuzione territoriale delle domande pervenute nel triennio 2023–2025, quale indicatore della capacità di attivazione e della domanda espressa dai territori (peso 40%).

La ripartizione delle risorse sarà recepita nell'Avviso pubblico attuativo della presente linea guida, che determinerà un'articolazione procedimentale articolata in sottoprocedimenti (“sub Codici Bando”), corrispondenti ai cinque ambiti provinciali del territorio regionale.

Nel prospetto che segue, in coerenza con i criteri sopra indicati, per ciascun sub Codice Bando sono riportati: la ripartizione territoriale delle risorse, la stima del numero di borse lavoro programmabili e i Centri per l'Impiego afferenti ai singoli ambiti provinciali.

BORSELAV_2026/27 Aree Provinciali Sub Codice Bando	Centri Per l'Impiego affidenti Aree Provinciali	N. Borse Disoccupati Programmate Annualità 2027	Risorse Annualità 2026 €	N. Borse Disoccupati Programmate Annualità 2027	Risorse Annualità 2027 €
Area provinciale di Ancona					
BORSELAV_2026/27_AN	CPI Ancona	109	755.787,05	109	755.787,05
	CPI Senigallia				
	CPI Fabriano				
	CPI Jesi				
Area provinciale di Ascoli Piceno					
BORSELAV_2026/27_AP	CPI Ascoli Piceno	101	701.860,28	101	701.860,28
	CPI San Benedetto del Tronto				
Area provinciale di Fermo					
BORSELAV_2026/27_FM	Cpi Fermo	53	366.292,93	53	366.292,93
Area provinciale di Macerata					
BORSELAV_2026/27_MC	CPI Macerata	82	569.956,19	82	569.956,19
	CPI Civitanova Marche				
	CPI Tolentino				
Area provinciale di Pesaro Urbino					
BORSELAV_2026/27_PU	CPI Urbino	87	606.103,54	87	606.103,54
	CPI Pesaro				
	CPI Fano				
Totali		432	3.000.000,00	432	3.000.000,00

Il finanziamento delle borse lavoro è concesso in riferimento a ciascuna annualità e area territoriale sub Codice Bando fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

3.2 Contributo riconosciuto

Il contributo riconosciuto a valere sul PR FSE+ 2021/2027, per ciascun progetto di Borsa Lavoro, destinato al pagamento dell'indennità ai destinatari e dell'onere IRAP correlato a tale indennità, è pari complessivamente a € 6.944,00 come di seguito dettagliato:

Costo Unitario Borsa Lavoro	
Importo Mensile indennità al netto dell'aliquota Irap	€ 800,00
Irap Mensile (8,50%)	€ 68
Mesi Previsti	8
Importo Totale Borsa (Indennità)	€ 6.400,00
Importo Totale Borsa (Irap)	€ 544,00
Totale Costo Unitario Borsa Lavoro (8 Mesi)	€ 6.944,00

L'erogazione del Contributo avverrà con le modalità indicate al successivo art. 6.3.

Articolo 4

Soggetti destinatari dell'intervento che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda per l'assegnazione della Borsa lavoro i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti generali

Residenza nella Regione Marche.

Età compresa tra 18 e 65 anni, (dal giorno del compimento dei 18 anni fino al giorno antecedente il compimento del 65° anno di età).

Assolvimento dell'obbligo formativo, ai sensi della L. n. 144/1999 e s.m.i.

Stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 e s.m.i., da oltre 6 mesi (180 giorni), congiuntamente alla:

Sottoscrizione di un Patto di Servizio per il Lavoro presso un Centro per l'Impiego della Regione Marche;
Non percezione di NASpl o DIS-COLL.

Non aver svolto, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, una o più delle seguenti misure finanziate con risorse della programmazione PR FSE+ 2021/2027:

borse lavoro e ricerca promosse ai sensi dell'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005

tirocinio extracurricolare promossi ai sensi della DGR 1474/2017 e DGR 2000/2024

Il periodo dei 24 mesi è calcolato dalla data di cessazione dell'ultima misura eventualmente svolta alla data di presentazione della domanda.

4.2 Requisiti relativi al rapporto con il Soggetto Ospitante

a) Assenza di rapporti di lavoro

Tra il candidato e il Soggetto Ospitante non devono essere intercorsi rapporti di lavoro subordinato o parasubordinato, incluse somministrazioni o missioni presso agenzie per il lavoro.

b) Assenza di precedenti misure

Il candidato non deve aver svolto, presso il medesimo Soggetto Ospitante, nessuna delle seguenti misure:

borse lavoro, tematiche e borse ricerca promosse ai sensi dell'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005;
tirocini extracurricolari promossi ai sensi della DGR n. 1474/2017 e della DGR n. 2000/2024 e s.m.i.;
tirocini di inclusione sociale promossi ai sensi della DGR n. 593/2018 s.m.i.

c) Assenza di relazioni di familiarità

Non devono sussistere rapporti di familiarità, come definiti dall'art. 230-bis del Codice Civile, tra il candidato e la persona fisica proprietaria, titolare o amministratore dell'impresa, dello studio o dell'associazione ospitante.

Articolo 5

Soggetti che possono ospitare progetti di "borsa lavoro"

Ai sensi del presente intervento e in conformità all'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005, la Borsa lavoro può essere svolta presso datori di lavoro privati "Soggetti Ospitanti" aventi sede operativa fisica nel territorio della Regione Marche, nella quale siano svolte in modo continuativo le attività oggetto dell'intervento e presso la quale sia garantito il rispetto degli obblighi di cui all'art. 2087 del Codice Civile.

Soggetti ammessi ad ospitare lo svolgimento della Borsa lavoro:

- imprese;
- liberi professionisti, singoli o associati;
- associazioni e organizzazioni senza fini di lucro

5.1 Soggetti esclusi

Sono esclusi, ai fini del presente intervento, quali Soggetti Ospitanti:

- enti pubblici e società partecipate a controllo pubblico che, per il reclutamento del personale, sono tenuti all'espletamento di procedure selettive ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016;
- datori di lavoro che svolgono esclusivamente attività stagionali;
- datori di lavoro che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e/o a domicilio;
- datori di lavoro privi di personalità giuridica;
- datori di lavoro privi di una sede operativa fisica sita nel territorio della Regione Marche, in quanto la Borsa lavoro deve svolgersi in presenza e in luoghi che consentano verifiche in loco e che garantiscano il pieno rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

5.2 Requisiti generali dei Soggetti Ospitanti

I soggetti che intendono ospitare lo svolgimento della borsa lavoro devono inoltre garantire di:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, ove previsto, e di non aver ricevuto provvedimenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- essere regolarmente iscritti ai pubblici registri previsti per la propria categoria datoriale e/o professionale;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi;
- essere conformi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e di non aver subito provvedimenti in materia negli ultimi 12 mesi precedenti la presentazione della domanda;
- essere in regola con la normativa sulle assunzioni obbligatorie – quote di riserva di cui alla L. n. 68/1999, senza aver fatto ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della medesima legge;
- non aver ospitato, nei 24 mesi precedenti, borse lavoro, tematiche e di ricerca promosse ai sensi dell'art. 19 della L.R. Marche n. 2/2005, finanziate con risorse del PR FSE+ Marche 2021/2027 che non si siano concluse con l'assunzione di tutti i partecipanti (sono escluse dal computo le borse cessate anticipatamente per volontà del borsista).

5.4 Ulteriori requisiti relativi al rapporto tra Soggetto Ospitante e destinatario:

Vedi art.4.2

5.5 Limiti

Il numero massimo di Borse lavoro, di cui all'articolo 19 della L.R. n. 2/2005, per le quali il soggetto ospitante può presentare istanza congiuntamente al disoccupato, nonché il numero di borse attivabili, è determinato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa presso cui si svolge l'esperienza, con riferimento al numero di lavoratori in forza.

Ai fini del computo dei limiti devono essere considerati al momento della presentazione della domanda e sottoscrizione della convenzione:

i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e/o determinato;

nel caso di lavoratori autonomi e liberi professionisti, i soggetti per i quali, con riferimento all'unità operativa interessata, risultano regolarmente versati i contributi previdenziali.

Soggetti occupati (par.5.5) nell'unità operativa Soggetto Ospitante	Convenzioni che possono essere sottoscritte e borse avviabili (lavoro-ricerca-tematiche Art. 19 della L.R. n. 2/2005)
Da 0 a 5	1
Da 6 a 20	2
Da 21 a 49	3
Oltre >50	4

5.6 Impegni e garanzie soggetto ospitante

- garantire al borsista in considerazione della mansione svolta la copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali;
- garantire al borsista in considerazione della mansione svolta la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT) ai destinatari;
- garantire al borsista formazione specifica sulla sicurezza e se necessari la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- nominare un tutor referente per ciascun borsista che supporti lo svolgimento del progetto formativo di borsa lavoro e affianchi il borsista nella rendicontazione periodica delle presenze;

5.7 Obblighi in caso di ammissione a finanziamento:

- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa INAIL contro infortuni e malattie professionali;
- provvedere a proprio carico alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (RCT);

- provvedere a proprio carico alla formazione specifica sulla sicurezza e la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- provvedere ad effettuare le comunicazioni obbligatorie (D.Interm. 30/10/2007 s.m.i.), inserendo nella tipologia il codice C.04.00;

L'Avviso pubblico attuativo della presente linea guida potrà, in relazione ai requisiti sopra indicati, specificare in modo puntuale ulteriori disposizioni di dettaglio.

Articolo 6

Borsa Lavoro: Contenuto tecnico, durata, indennità e costi ammissibili

6.1 Contenuto tecnico della Borsa lavoro

La Borsa Lavoro oggetto del presente intervento, costituisce una misura di politica attiva del lavoro attuata in conformità agli articoli 19 e 21 della L.R. 2/2005, che prevedono interventi specificamente orientati a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati non beneficiari di ammortizzatori sociali.

L'adesione alla misura da parte del soggetto disoccupato è facoltativa e si colloca nell'ambito delle attività di orientamento previste ai fini della definizione del Piano Individuale di Inserimento Lavorativo (PIIL) e della stipula del Patto di Servizio Personalizzato, in attuazione del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. che il disoccupato stipula con il Centro per l'Impiego.

L'attivazione della Borsa Lavoro fra disoccupato e soggetto ospitante, non configura in alcun caso un rapporto di lavoro, né di natura subordinata né autonoma, e non comporta l'applicazione della disciplina giuslavoristica ad esso correlata.

La partecipazione alla misura non determina l'insorgenza di obblighi contributivi, né il riconoscimento di tutele connesse a malattia, maternità o altre prestazioni previdenziali o assistenziali.

Per l'intera durata del progetto, i destinatari delle attività conservano lo status giuridico di disoccupati, ai sensi del quadro normativo vigente e secondo le definizioni e condizioni stabilite dal D.Lgs. 150/2015.

La misura si sostanzia nella realizzazione di un progetto da attuarsi presso soggetti datoriali operanti nel territorio regionale.

I destinatari dell'intervento, svolgono attività formative e applicative riferite a uno specifico profilo professionale, comprensive di mansioni tipiche e/o trasversali, funzionali all'acquisizione o all'aggiornamento di competenze professionali.

La Borsa lavoro deve svolgersi in presenza e in luoghi che consentano verifiche in loco e che garantiscano il pieno rispetto delle condizioni di igiene e sicurezza.

6.2 Durata

La Borsa lavoro oggetto di finanziamento avrà una durata otto (8) mesi, con un orario settimanale di presenza del Borsista presso il Soggetto Ospitante che non potrà essere inferiore a n. 28 ore, né superiore a n.32 ore settimanali.

6.3 Contributo concedibile

A ciascun soggetto disoccupato assegnatario di Borsa lavoro è riconosciuta un'indennità mensile di partecipazione pari a € 800,00, per una durata complessiva di 8 mensilità, corrispondente a un importo massimo erogabile pari a € 6.400,00.

L'indennità è corrisposta al lordo delle eventuali imposte sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), se dovute, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del TUIR.

Il versamento dell'aliquota IRAP, pari all'8,5% dell'indennità riconosciuta e corrispondente complessivamente a € 544,00, è posto a carico della Regione Marche.

La liquidazione dell'indennità di partecipazione al destinatario avviene con cadenza bimestrale, al termine di ciascun bimestre fisso calcolato sull'anno solare, previa verifica delle presenze effettivamente svolte nel periodo di riferimento.

Non sono liquidate, in via anticipata, le mensilità relative a periodi nei quali non risulti raggiunta una soglia minima di presenza pari al 75% delle ore previste.

Al termine della Borsa lavoro è effettuata una verifica complessiva del raggiungimento della soglia del 75%, ricalcolata con riferimento al totale delle ore derivanti dall'impegno settimanale garantito sull'intero periodo di attuazione. Qualora tale soglia risulti raggiunta, si procede all'erogazione, a titolo di conguaglio, dell'eventuale importo non precedentemente liquidato, nel limite massimo complessivo di € 6.400,00.

La Regione Marche provvede all'erogazione delle suddette indennità per il tramite della Direzione regionale INPS, sulla base della Convenzione sottoscritta dal Dirigente del Servizio per l'Impiego e Politiche del Lavoro e repertoriata al REG_INT n. 2624 del 18/07/2023.

L'INPS, per conto della Regione Marche, provvede all'erogazione dell'indennità ai destinatari e, in qualità di sostituto d'imposta, certifica gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento mediante rilascio della Certificazione Unica (CU).

Articolo 7

Ruolo Servizi al lavoro Regionali

In attuazione del presente intervento, i Centri per l'Impiego regionali assumono un ruolo strategico e di "governance", che sarà dettagliato nell'Avviso pubblico attuativo.

Come indicato nel precedente art. 4, i soggetti aventi diritto a partecipare all'intervento devono essere nella condizione di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs. 150/2015 s.m.i. ed essere stati preventivamente "presi in carico" dai Centri per l'Impiego regionali con i quali debbono aver sottoscritto un Patto di Servizio/per il lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015 s.m.i..

i Centri per l'Impiego pubblici della Regione Marche promuovono e concorrono alla realizzazione della "Borsa lavoro", nell'ambito delle funzioni ad essi attribuite ed in applicazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al DM 4/18 e smi, valutando la rispondenza e compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto (D.M. 5/2021 Programma GOL, PR FSE + 21/27).

I Centri per l'Impiego regionali, nell'attuazione dell'Avviso pubblico riferito al presente intervento, attraverso propri operatori adeguatamente formati, realizzeranno azioni "dedicate" che ne efficientino gli esiti e la buona riuscita.

In particolare ogni CPI:

- attiva con ciascun disoccupato un percorso personalizzato di inserimento lavorativo, valutando la rispondenza e compatibilità fra i diversi strumenti e misure previste dai programmi di politica attiva in atto e l'efficacia dello strumento "borsa lavoro" quale politica attiva per il suo re/inserimento lavorativo;
- garantisce il servizio "Incrocio domanda/offerta", attuando interventi atti a favorire la promozione dell'intervento sul territorio produttivo locale, ad ampliare la platea dei potenziali "soggetti ospitanti" e a favorire il più efficace raccordo tra questi ultimi e i disoccupati in possesso dei requisiti previsti dall'intervento;
- concorre, nell'ambito del Settore regionale competente, al procedimento amministrativo e alla gestione della borsa, al monitoraggio del suo svolgimento.

Articolo 8

Modalità attuative

L'intervento sarà attivato mediante Avviso Pubblico pluriennale, articolato in sub-procedimenti, denominati "sub Codici Bando", corrispondenti ai cinque territori provinciali della Regione.

L'attuazione dell'intervento avverrà secondo modalità "a sportello".

L'Avviso pubblico di attuazione individuerà, per ciascuna annualità, il relativo sportello temporale entro il quale i disoccupati potranno presentare le domande di partecipazione.

Alla chiusura dello sportello di presentazione delle istanze, sarà avviata, per ogni annualità e per ciascun "sub Codice Bando", la procedura istruttoria di ammissibilità e valutativa, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 9, con successiva approvazione e pubblicazione della rispettiva graduatoria.

Il finanziamento dei progetti di borsa lavoro sarà concesso fino a esaurimento delle risorse stanziare, nell'ambito di ciascun "sub Codice Bando" e per l'annualità di riferimento, garantendo comunque la copertura finanziaria programmata per due annualità.

Articolo 9

Presentazione della domanda e procedura di selezione dei progetti

Le domande di finanziamento corredate degli allegati, dovranno essere presentate nella piattaforma Siform2 dai soggetti disoccupati di cui al precedente art. 4 utilizzando la modulistica prevista, secondo le modalità che saranno indicate nell'Avviso pubblico di attuazione.

All'interno di Siform 2 sarà previsto un solo # codice "BORSELAV_26_27", al momento della presentazione della domanda, sulla base del Centro per l'impiego di Iscrizione, la domanda sarà assegnata d'ufficio al sub codice bando d'appartenenza.

9.1 Valutazione

La valutazione dei progetti di Borsa lavoro riferiti all'Avviso Pubblico attuativo della presente linea guida avverrà sulla base degli indicatori automatici sotto indicati, riferiti esclusivamente al criterio di "efficacia", con peso complessivo pari a 100.

TES – Contributo alle finalità della programmazione FSE+ e alla strategia regionale

Finalizzato a valorizzare i progetti coerenti con gli obiettivi trasversali del PR FSE+ 2021–2027 e con le strategie regionali di sviluppo territoriale, con particolare riferimento alla valorizzazione dei borghi e delle aree interne, al fine di rafforzare la coesione territoriale e contrastare lo spopolamento.

GEN – Genere dei destinatari

Finalizzato a promuovere la parità di genere nel mercato del lavoro, valorizzando i progetti che favoriscono la partecipazione femminile, in considerazione delle persistenti differenze occupazionali e dei maggiori rischi di inattività che interessano il genere femminile.

ETÀ – Età dei destinatari (18–65 anni)

Finalizzato a valorizzare il target di età 18–49 anni, fascia caratterizzata da maggior migrazione e a rischio disoccupazione di lunga durata.

QUAL.PROF – Corrispondenza e qualificazione tra profilo professionale registrato nel SIL e mansioni professionali indicate nel progetto di borsa.

Desunto dai codici delle professioni ISTAT, finalizzato a garantire la qualità della Borsa lavoro, e a valorizzare la coerenza tra qualificazioni e propensioni del destinatario e mansioni previste.

PROF – Profilazione dei destinatari

Finalizzato a valorizzare i progetti presentati dai destinatari maggiormente distanti dal mercato del lavoro, secondo la profilazione qualitativa del Programma GOL effettuata dal Centro per l'Impiego.

COP – Condizione occupazionale dei destinatari

Finalizzato a valorizzare i progetti presentati dai destinatari con una maggiore durata della disoccupazione.

L'Avviso pubblico di attuazione definirà nel dettaglio: il peso attribuito a ciascun indicatore; le modalità di attribuzione dei punteggi.

9.2 Graduatorie e accesso al contributo

Il procedimento di valutazione si conclude con la pubblicazione delle graduatorie, ciascuna riferita al rispettivo sub-codice bando, e con l'ammissione a finanziamento delle domande in relazione al punteggio conseguito e alle risorse disponibili.

In caso di parità di punteggio, la graduatoria sarà definita dando priorità:

al richiedente con maggiore durata della disoccupazione;

in caso di ulteriore parità, al richiedente con minore età.

Il punteggio minimo di ammissibilità è pari a 60/100.

Il parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione sulla proposta di Avviso attesta la rispondenza della griglia di valutazione a quanto previsto nelle presenti linee guida.

Articolo 10

Obblighi dei destinatari e dei Soggetti ospitanti

Le comunicazioni e la documentazione relative all'avvio e alla rendicontazione dello svolgimento della Borsa lavoro saranno gestite e contenute nel Siform e in una sezione dedicata del Sistema informativo lavoro.

Il soggetto disoccupato ed il soggetto ospitante, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa dovranno attenersi alle disposizioni di avvio e gestione definite nell'Avviso Pubblico di attuazione, che potrà prevedere ulteriori obblighi relativi alla gestione del progetto e alla rendicontazione.

Articolo 11

Controlli e revoche

L'Amministrazione regionale effettua i controlli sulla regolare attuazione dell'intervento, in linea con la descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021-2027 (SI.GE.CO), di cui alla DGR n. 937 del 26.6.2023 e DDD n. 123/PRCN del 17.10.2025.

L'Avviso pubblico indicherà le sanzioni applicabili nei casi di esiti negativi dei controlli, nonché le conseguenze derivanti dall'inosservanza degli obblighi previsti nell'Avviso di attuazione.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 626

Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016 della Giunta regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di conferire l'incarico di direzione del Settore Rischio sismico e SA Sisma 2016, istituito nell'ambito del Dipartimento Infrastrutture e territorio, a Raffaele Pasquali, dirigente appartenente al ruolo della Giunta regionale;
- di stabilire che l'incarico sopra indicato decorre dal 01/06/2026 e scade al 30/06/2030;
- di confermare, ai fini del conferimento degli incarichi, la retribuzione di posizione associata alle strutture dirigenziali tutte corrispondenti alla fascia retributiva "Settore1", determinata nel valore economico di € 48.084,81, come stabilito all'art. 3, comma 2, del CCDI Regione Marche 2024-2026, Area Dirigenza Funzioni locali - annualità 2025 e comprensivo dell'incremento previsto dall'art. 22, comma 4 del CCNL Area Funzioni locali 2022-2024;
- di subordinare il conferimento dell'incarico dirigenziale alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014;
- di stabilire che l'onere annuale derivante dal presente atto viene stimato in complessivi € 132.598,84, comprensivo degli oneri riflessi stimati in € 26.170,56 e IRAP stimata in € 8.337,70 e che la quota parte a carico del bilancio regionale 2026/2028 ricadente nel corrente anno 2026 è pari a presunti € 57.219,54 di cui € 15.266,16 di oneri riflessi ed € 4.863,67 di IRAP.

Gli impegni per la copertura della spesa sono stati assunti con decreto del dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali n. 6 del 15/01/2026, pertanto non sono previsti ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Trattasi di spesa di personale, da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2 par. 5.2 del decreto legislativo n. 118/2011 quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. Per gli anni successivi, trattandosi di spesa obbligatoria, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi

di bilancio ai fini del loro impiego nei termini del decreto legislativo n. 118/2011.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 627

Tar Marche. Ricorso acquisito al prot. n. 618076 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 6/05/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv. Cecilia Maria Satta

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 628

Tar Marche. Ricorso acquisito al prot. n. 607903 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 5/05/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico avv.to Cecilia Maria Satta

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 629

TAR Marche. Ricorso acquisito al n. 0561789 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 24/04/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 630

TAR Marche. Ricorso acquisito al n. 0561796 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 24/04/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 631

Consiglio di Stato. Ricorso acquisito al n. 0614084 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 05/05/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 632

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado di Ancona – Appello avverso la sentenza n. 115 del 20/04/2026 della Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Ancona - Affidamento incarico Avv.ti Gabriella De Berardinis e Gianluca Daniele.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 633

Consiglio di Stato. Ricorso acquisito al n.

0672158 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 18/05/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 634

SUAM - Soggetto Aggregatore: Aggiornamento della pianificazione delle attività anno 2025 di cui alla DGR Marche n.401/2025 e approvazione della pianificazione delle attività per l'anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare il consuntivo delle attività relative agli acquisti di forniture e servizi di competenza del Soggetto Aggregatore della Regione Marche al 31/12/2025, di cui all' Allegato A - "Consuntivo attività Soggetto Aggregatore al 31 dicembre 2025";
- di approvare, inoltre, la pianificazione degli acquisti di forniture e servizi, di competenza del Soggetto Aggregatore della Regione Marche per l'anno 2026, di cui all' Allegato B, denominato "Pianificazione anno 2026", comprensiva delle iniziative gestite dall'Ente avvalso in nome e per conto del Soggetto Aggregatore regionale;
- di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione degli elementi essenziali dei contratti previsti dalla surrichiamata pianificazione per l'anno 2026, oggetto della presente deliberazione;
- che la pianificazione annuale potrà essere modificata e aggiornata secondo quanto previsto nella deliberazione n. 204/2019.
- di disporre la pubblicazione dell' Allegato B sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione profilo del committente del Soggetto Aggregatore - SUAM, nonché sul portale dei Soggetti Aggregatori, www.acquistinretepa.it.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 635

D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 articolo 73 comma 1 lettera a) e comma 4. Riconoscimento debito fuori bilancio inerente all'esecuzione dell'Ordinanza della Corte di Appello di Ancona del 16 aprile 2026 avente ad oggetto la correzione della Corte di Appello di Ancona, Sez. Lavoro n. 352/2025 e modifica della deliberazione n. 1609 del 10 novembre 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di riconoscere, ai sensi dell'articolo 73 comma 1, lettera a) e comma 4 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come legittimo il debito fuori bilancio, pari ad Euro 381,33, inerente all'esecuzione dell'Ordinanza della Corte di Appello di Ancona del 16 aprile 2026 avente ad oggetto la correzione della sentenza della Corte di Appello di Ancona, Sez. Lavoro n. 352/2025 emessa in favore di una persona fisica per il pagamento della rivalutazione monetaria dell'importo già liquidato con apposito atto per ferie non godute, al netto degli interessi in quella sede già liquidati;
- di modificare la deliberazione n. 1609 del 10 novembre 2025, nella parte in cui – in esecuzione della sentenza n. 352/2025 citata al punto precedente - riconosce la legittimità del relativo debito fuori bilancio per l'importo di Euro 2.570,98 invece che di Euro 2.570,97, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio;
- di far fronte alla copertura dell'intero onere derivante dalla presente deliberazione con le risorse iscritte nel bilancio 2026/2028 annualità 2026 al capitolo di spesa n. 2011010005;
- di trasmettere il presente provvedimento agli organi di controllo e alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2026, n. 638

Articolo 4 della legge regionale n. 26/1996. Conferimento ad interim dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di conferire ad interim l'incarico di direttore dell'Agenzia regionale sanitaria al dott. Antonio Draisci, già direttore del Dipartimento Salute, attribuendo allo stesso le funzioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26;
- di stabilire che l'incarico decorre dal 1° giugno 2026 e ha durata fino al 31/12/2026;
- di attribuire al Direttore un'integrazione alla retribuzione di risultato spettante come direttore del Dipartimento Salute, limitatamente al periodo di sostituzione, nella misura pari al 30%, come definita dall'articolo 9, comma 1 del CCDI - Area Dirigenza Funzioni locali sottoscritto il 21/11/2024, e calcolata sul trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo di € 120.000,00, decurtato della quota di € 50.005,77 - fissata dal CCNL dell'Area Funzioni Locali per lo stipendio tabellare lordo di un dirigente - con oneri a carico dell'Agenzia regionale sanitaria;
- di stabilire che, per la durata dell'incarico ad interim, le funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza sull'ARS, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 13/2004 e quindi le relative competenze di cui alla deliberazione n. 381/2025, vengono affidate al dirigente della Direzione Sanità e integrazione sociosanitaria;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alle dichiarazioni di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014.

Deliberazione della Giunta regionale del 4 giugno 2026, n. 642

D.lgs. n. 368/1999, attivazione corso triennale di formazione specifica in medicina generale triennio 2026-2029; bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di n. 98 medici con borsa di studio e rettifica parziale della DGR 486/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di attivare il corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2026-2029, nel quadro delle previsioni del d.lgs. n. 368/1999;
2. di stabilire in n. 98 unità il contingente complessivo massimo dei medici da ammettere al corso di cui trattasi con borsa di studio, a seguito di concorso pubblico per esami da emanare ai sensi del d.lgs. 368/1999 e del D.M. Salute 7 marzo 2006. Le borse di studio, pari a € 11.603,00 + IRAP (8,50%) annuo per ciascun partecipante, pari a complessivi € 12.589,26, sono così finanziate:
 - n. 68 con risorse del Fondo sanitario nazionale destinato alla formazione specifica in medicina generale;
 - n. 30 con risorse regionali;
3. di stabilire che il corso triennale di formazione specifica in medicina generale richiede la frequenza a tempo pieno da parte dei partecipanti;
4. di incaricare il dirigente competente in materia a emanare il bando di concorso di cui al precedente punto 2, conformemente al testo concordato con le altre regioni e approvato dalla Commissione Salute, nonché ad assumere gli atti connessi alla realizzazione del concorso e gli adempimenti contabili correlati;
5. di stabilire che per lo svolgimento del corso si fa riferimento a quanto disposto dalla DGR. n. 1242/2006 e s.m.i.;
6. di stabilire che i medici sono affidati per la formazione ai n. 5 poli formativi istituiti con la sopra citata DGR 1242/2006 ubicati presso le Aziende Sanitarie Territoriali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. I poli provvedono all'organizzazione delle attività formative e alla liquidazione delle borse di studio;
7. di stabilire che i medici partecipanti debbono essere

assicurati mediante polizza assicurativa per i Rischi Professionali e gli Infortuni connessi all'attività di formazione. Le relative polizze devono essere stipulate direttamente dai partecipanti con onere a loro carico;

8. di aderire alla procedura della Commissione Salute che prevede di affidare ad una Regione capofila il compito di provvedere alla stampa e alla consegna dei materiali di concorso a tutte le Regioni che successivamente rimborseranno la quota di competenza;
9. di rettificare parzialmente la DGR 486/2025, riducendone la relativa copertura finanziaria con la cancellazione degli accantonamenti assunti sul cap. n. 2130710200, annualità 2026 e annualità 2027, rispettivamente per Euro 850.000,00 ed Euro 850.000,00, in relazione alle borse di studio regionali poste a concorso per l'ammissione al corso del triennio 2025-2028 che, esclusa l'intera graduatoria, sono risultate non assegnate;
10. di stabilire, che la copertura finanziaria delle n. 98 borse di studio di cui al punto 2., è a carico del bilancio 2026-2028, nei termini seguenti:
 - oneri per le n. 68 borse di studio, finanziate con risorse del FSN 2026 destinate ai corsi in oggetto, stimati per il primo anno di corso pari € 856.069,68 a carico del capitolo di spesa n. 2130111180, annualità 2026, correlato al capitolo di entrata n. 1201010125 (accertamento n. 3418/2026). Per il finanziamento della seconda e della terza annualità del corso, si provvede con le quote dei fondi sanitari 2027 e 2028 destinate alla formazione specifica in medicina generale. Le relative spese di organizzazione fanno carico ai rispettivi FSN come quantificate dalle Intese Stato-Regioni di riparto dei relativi fondi sanitari;
 - oneri per n. 30 borse di studio finanziate con risorse regionali, stimate per le tre annualità di corso pari a complessivi € 1.133.033,40, come segue:
 - annualità 2026
€ 377.677,80 a carico del capitolo di spesa n. 2130710200
 - annualità 2027
€ 377.677,80, a carico del capitolo di spesa n. 2130710200
 - annualità 2028
€ 377.677,80, a carico del capitolo di spesa n. 2130710200previa riduzione degli accantonamenti assunti con la DGR n. 486 del 07/04/2025, sul sopra indicato capitolo n. 2130710200, an-

nualità 2026 e 2027, come indicato al punto precedente.

Di dare atto che trattasi di risorse afferenti il perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011.

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIPARTIMENTO SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 4 giugno 2026, n. 22

DGR n. 642 del 4/06/2026, corso triennale di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, anni 2026-2029: bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 98 medici al corso con borsa di studio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 642 del 4/06/2026, il bando di concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione, con borsa di studio, di n. 98 medici al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, relativo al triennio 2026-2029 e con inizio entro il mese di dicembre 2026, secondo il testo allegato A), comprensivo della modulistica per la presentazione della domanda (allegato A1) e informativa privacy (allegato A2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che l'importo annuo della borsa di studio per ciascun partecipante è pari a € 11.603,00 + IRAP (8,50%), pari a complessivi € 12.589,26;
3. di stabilire che gli oneri finanziari per le n. 98 borse di studio per il primo anno di corso, sono a carico del bilancio 2026-2028, annualità 2026, nei termini seguenti:
 - oneri per n. 68 borse di studio, finanziate con risorse del FSN 2026, stimati per il primo anno di corso pari € 856.069,68 sono a carico del bilancio annualità 2026, capitolo di spesa n. 2130111180, correlato al capitolo di entrata n. 1201010125 (accertamento n. 3418/2026);
Codice transazione elementare
1301 2310102020 072 8 1040102020 0000000000000000 3 4 000,
Sul suddetto capitolo di spesa si registra prenotazione di impegno di pari importo;
 - oneri per n. 30 borse di studio, finanziate con risorse regionali, stimate per il primo anno di

corso pari a € 377.677,80, a carico del bilancio 2026-2028, annualità 2026, capitolo di spesa n. 2130710200

Codice transazione elementare

1307 2310102011 072 8 1040102011 0000000000000000 3 4 000,

Sul suddetto capitolo si registra prenotazione di impegno di pari importo;

4. di rinviare a successivi atti l'assunzione degli impegni di spesa, della prima, della seconda e della terza annualità di corso, sulla base del numero di medici che effettivamente saranno ammessi alla formazione all'esito della procedura concorsuale, con riferimento alle risorse di cui alla DGR n. 642 del 4/06/2026 e con le quote dei fondi sanitari 2026 2027 2028 ordinariamente destinate alla formazione specifica in medicina generale sulla base del riparto annuale del FSN a seguito delle rispettive Intese Stato-Regioni;
5. si precisa che trattasi di risorse afferenti il perimetro sanità per le quali si applica il titolo II del d.lgs. n. 118/2011;
6. di pubblicare il bando di cui trattasi nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale "Concorsi ed esami", contestualmente a quelli delle altre regioni.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse *ex art. 6-bis* della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compresi tutti gli allegati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)



ALLEGATO A)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, CON BORSA DI STUDIO, DI N. 98 MEDICI
AI FINI DELL'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA
GENERALE DI CUI AL D. LGS. 368/1999, TRIENNIO 2026-2029
(DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONE MARCHE N. 642 DEL 4/06/2026)**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Marche è indetto pubblico concorso, per esami, ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2026–2029, di n. 98 (novantotto) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
 - b) essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o essere cittadino non UE equiparato;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di dicembre 2026. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CSN), mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it al seguente indirizzo: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/>. Ai fini dell'eventuale richiesta delle credenziali SPID è disponibile il seguente indirizzo: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.
2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere dalle ore 09.00 del **giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** fino alle ore 12.00 (mezzogiorno) della data di scadenza.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dalle ore 09.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata alle ore 12.00 (mezzogiorno) del giorno di scadenza.

In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo, con identico orario di scadenza.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un *browser* di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio.

Il sistema informatico rilascia il numero identificativo e la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso. È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato la ricevuta completa di segnatura di protocollo (tale ricevuta va scaricata dalla voce "storico documenti"), che **la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "documenti da evadere"** e che **l'invio sia avvenuto entro il termine di scadenza di presentazione della domanda**.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di trasmissione di più domande dallo stesso soggetto, si tiene conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono dichiarare tutto quanto richiesto dal presente bando mediante l'applicazione informatica da utilizzare per la presentazione della domanda.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda *on line* sono riportate sul sito.

La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente all'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non UE equiparato; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità) essendo familiare di un cittadino dell'Unione europea; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare di un permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare

- dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della legge n. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria*);
- i) di essere/non essere dipendente di ente pubblico o privato (*nel caso dovesse ricorrere tale condizione, è tenuto a segnalarlo al momento della presentazione della domanda*);
- j) di essere a conoscenza:
- che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere tempestivamente e comunque prima dello svolgimento della prova apposita dichiarazione completa di voto conseguito, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso**;
 - che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) (iscrizione all'albo professionale) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso**.
5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
6. Il candidato:
- a) persona con disabilità di cui alla L. 104/92 dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire entro i termini che verranno comunicati dalla Regione Marche tramite PEC valida certificazione di invalidità (L. 104/92) (*rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di disabilità riconosciuto*).
- b) con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla L. 170/2010, dovrà comunicare, alla Regione Marche tramite PEC, tempestivamente la certificazione diagnostica di DSA (L. 170/2010) e quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:

- tempo aggiuntivo del 30%,
 - calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).
7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativo personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, al seguente indirizzo PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2026-2029".
 8. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili a questa amministrazione.
 9. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC); fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.
 10. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
 11. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione.
 12. Tutte le informazioni sul concorso e sul corso di formazione sono reperibili nel sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/>, nel BUR Marche e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione Marche.
 13. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2026-2029".

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4.
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A2) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 2016/679.
3. Secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della selezione medesima e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione preposta, presso il Settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste alla succitata struttura sita ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 3.
4. Coloro i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
5. Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Marche - Responsabile della protezione dei dati personali, via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona, e-mail: rpd@regione.marche.it.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/>.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito internet istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Marche.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del Decreto del Ministro della Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. Il candidato non può portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente all'elaborato nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, la Commissione, nel corso della correzione degli elaborati, procede all'annullamento della prova.
11. E' vietato al candidato porre sull'elaborato o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il candidato, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sull'elaborato e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Gli elaborati vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste piccole contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
4. La determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza verrà definita con successivo atto.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova è non valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Marche.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Marche, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione. La graduatoria è inoltre reperibile sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Regione > Utile > Salute > Concorsi all'indirizzo <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/> oltre che nella sezione amministrazione trasparente, alla voce bandi di concorso <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/>.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale 2026-2029 e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire a mezzo PEC l'accettazione o il rifiuto all'inserimento nel Corso. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. Relativamente ai requisiti generali di ammissione al corso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC, all'indirizzo**

regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it una comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:

- a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
- b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. Essendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto dell'accettazione dell'iscrizione al corso, gli interessati dovranno, altresì, impegnarsi espressamente a comunicare all'indirizzo PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso.
6. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria, iscritto a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca o con eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso, è ammesso a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, o ad eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra il candidato interessato non sarà ammesso a frequentare il corso.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data di inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuato con le modalità indicate ai commi 1, 2 e 3 del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo alla data di inizio ufficiale del corso) residuassero posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere in possesso di adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Marche.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio ufficiale del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2026-2029 è previsto entro il mese di dicembre 2026, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e successive loro modifiche e integrazioni e nella D.G.R. Marche n. 1242/2006.

Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità indicate dall'art. 11 del Decreto del Ministro della Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni previste dalla normativa vigente. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza al corso.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 dicembre 2026.
2. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Alfonsi.



Allegato A1)

Alla Regione Marche
Dipartimento Salute
Settore Risorse Umane e Formazione

Da inviare esclusivamente mediante l'applicazione informatica disponibile sul sito:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Concorsi/Concorso-Corso-Formazione-Medicina-Generale/>

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome e Nome)

nato/a _____ Provincia _____

il _____ e residente a _____

(provincia di _____) in via/piazza _____

n. civico _____ CAP _____ telefono fisso _____ cellulare _____

codice fiscale _____

PEC _____ E-MAIL _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2026/2029 di cui al D. Lgs. n. 368 del 17.8.1999, a tempo pieno, indetto dalla Regione Marche con decreto n. /SRU del /..... /....., ai sensi della D.G.R. n. 642 del 4/06/2026,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere:

- cittadino italiano
- cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea _____
(indicare la cittadinanza di Stato dell'Unione Europea)
- cittadino non UE equiparato

(indicare la cittadinanza)

2. di essere cittadino _____
(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE)

non avente cittadinanza di Stato membro UE, di essere familiare di _____
(indicare COGNOME e NOME del familiare)

cittadino di _____ Stato membro UE
(indicare la cittadinanza del familiare)

e in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dal comma 1, art. 38 del D. Lgs. 165/2001:

- titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____;
- titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei rilasciato dalla Questura di _____ il _____;

3. di essere cittadino _____
(indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'UE)

non avente cittadinanza di Stato membro UE in possesso di una delle seguenti condizioni previste dal comma 3bis, art. 38 del D. Lgs. 165/2001:

- titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura di _____ il _____
- titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____
- titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____ il _____

4. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ (gg/mm/anno) presso l'Università di _____ con votazione _____/_____ (specificare se su base 100 o 110)

OVVERO in caso di titolo conseguito all'estero:

- di essere in possesso del decreto di riconoscimento n. _____ del _____,
- oppure di aver avviato la relativa procedura per il riconoscimento presso la competente Autorità, in data _____ prot _____,
- di non essere ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia.

Qualora il candidato non sia ancora in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera j del Bando,

DICHIARA

- di essere a conoscenza che il requisito del diploma di laurea deve essere posseduto entro il giorno antecedente alla data del concorso, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**
- di impegnarsi a presentare alla Regione Marche tempestivamente e comunque prima dello svolgimento della prova, apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, contenente il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione ottenuta, **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso.**

5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito:
presso l'Università di _____ il _____
OVVERO in caso di titolo conseguito all'estero
con Decreto Ministeriale numero _____ del _____
- di NON essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;
- di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi dell'art. 102 della L. 27/2020;
- 6.
- a. di essere iscritto/a all'albo dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana di _____ con il numero _____;
- b. di NON essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri;

Qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o dell'iscrizione all'ordine (lettere e ed f, art. 3, comma 4 del Bando), ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera i del Bando,

dichiara

di essere a conoscenza che i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso prevista entro il mese di dicembre 2026, pena la non ammissione al corso. Si impegna, a tal fine, a presentare alla Regione, prima dell'inizio del corso, idonea dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto, inoltre dichiara di essere a conoscenza che il possesso del requisito di cui alla lettera f) dell'Art. 3 comma 4 del Bando, deve essere mantenuto per tutta la durata del corso e si impegna, sin d'ora a comunicare alla Regione Marche PEC regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;

7. di avere diritto all'applicazione:
- a) della L. 104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità)

impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso;

- b) della L. 170/2010 e ss.mm.ii (DSA) e in particolare richiede l'utilizzo delle seguenti misure compensative previste dal bando:
- tempo aggiuntivo del 30%,
 - calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso e in particolare quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'albo di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana entro la data di avvio ufficiale del corso triennale di formazione e del requisito della laurea entro il giorno antecedente allo svolgimento del concorso per l'ammissione al corso.

Dichiara inoltre:

▪ di: non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma e di impegnarsi a non presentarla entro la scadenza del presente bando

▪ di: non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca;

essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca

(se si indicare tipologia e sede universitaria)

▪ di: non essere dipendente di ente pubblico o privato;

essere dipendente di ente pubblico o privato;

(se si indicare quale ente/azienda)

▪ di: aver preso visione dell'informativa, Allegato A2) al Bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Comunica i seguenti ulteriori recapiti:

Residenza/domicilio: città _____ (provincia di _____)

Via/Piazza _____ n. civico _____ C.A.P. _____

recapiti telefonici:

telefono fisso _____ cellulare _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data: _____

Firma

ALLEGATO A2)

Informativa relativa al trattamento e alla tutela dati personali

I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.

A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa Allegato A2) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della selezione medesima e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione preposta, presso il Settore Risorse umane e formazione del Dipartimento Salute della Regione Marche, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste alla succitata struttura sita ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 3.

Coloro i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Marche - Responsabile della protezione dei dati personali, via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona, e-mail: rpd@regione.marche.it.

BANDI DI CONCORSO

**Regione Marche - Dipartimento Salute -
Settore Risorse umane e formazione**

Bando di concorso pubblico, per esami, ai fini dell'ammissione con borsa di studio di n. 98 Medici al corso di formazione specifica in Medicina generale di cui al d.lgs. n. 368/1999, triennio 2026-2029.

Il bando è consultabile in questo BUR, sotto la rubrica "Decreti dei dirigenti regionali" - decreto n. 22/SRU del 4/06/2026.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)